

Dopo l'esperienza estiva a Firenze che ha visto protagonisti l'artista tedesco Thomas Kilpper e giovani artisti di diverse nazionalità, ospiti di Villa Romana e del Museo Marino Marini, **work.lab** ritorna nella città di nascita, Bologna, e in questa seconda parte dell'anno torna ad essere affiancato da importanti spazi di promozione dell'arte contemporanea della città: **Nosadella.due, Raum-Xing, Ex-Brun, Città del Capo - radio metropolitana.**

Gli artisti invitati in questa occasione sono il video-maker **Reynold Reynolds** (USA) e l'artista italiana **Liliana Moro** (Italia). In entrambi i laboratori, che si svolgeranno rispettivamente nel mese di ottobre e di novembre, la componente scenica e teatrale, presente nelle ricerche artistiche dei due tutor, sarà predominante. Saranno due laboratori molto simili ma opposti, da una parte troviamo l'immagine, la vista affidata al video, dall'altra la voce e l'udito sollecitato dalle frequenze radiofoniche.

Reynold Reynolds sarà impegnato con il laboratorio dal titolo **Live stop-motion filming** (19>25 ottobre, Nosadella.due). Primo nel suo genere nella storia di *work.lab*, il laboratorio a Nosadella.due si immergerà, attraverso una produzione video, nelle atmosfere degli anni 30 del Novecento nonché nelle surreali situazioni tipiche del video-maker americano. I partecipanti si muoveranno come in un set cinematografico, davanti e dietro l'obiettivo, curando le scene, la recitazione, la fotografia, la regia, i movimenti di camera e la post-produzione digitale. A fine laboratorio verrà la produzione video realizzata durante il progetto.

Liliana Moro, affiancata da Francesco Fonassi e Maria Caterina Frani (3>5 nov. Ex-Brun e 6>9 nov. Raum) nel *work.lab* **In un luogo imprecisato**, dopo una prima fase allo spazio Ex-Brun, creerà a Raum un radiodramma che verrà trasmesso in diretta dall'emittente radiofonica bolognese Città del Capo - radio metropolitana. I partecipanti saranno coinvolti attivamente, dalla scelta e progettazione dei testi all'interpretazione live. Un'opera radiofonica nel quale la situazione nasce anzitutto da un suono: un oggetto che cade, un rumore banale, dei passi, un assolo di chitarra, un urlo..... che poi si svilupperà in una composizione sonora costituita da rumori e parole articolati per associazioni e assonanze. Le parole di Alberto Savinio saranno un punto di riferimento per l'intero lavoro: "Opera radiofonica è quella in cui tutto si ascolti e niente si veda. E se il non vedere è un limite, l'opera radiofonica di quel limite fa la sua forma".

I partecipanti sono stati selezionati da una commissione formata da Lelio Aiello (*work.lab*), Elisa del Prete (Nosadella.due), Silvia Fanti (Xing), Guido Molinari (docente e critico d'arte).

work.lab è un progetto di Lelio Aiello e si inserisce nell'ambito di **déjà.vu**, il progetto bolognese che da cinque anni porta avanti una ricerca sui linguaggi del contemporaneo che include artisti, studenti, pubblico e luoghi, in una dimensione dialogica e partecipativa.

Nosadella.due è una residenza per artisti e critici internazionali. Si propone come un progetto culturale a lungo termine in cui trovano spazio le espressioni più attuali dell'arte e della cultura contemporanea. L'attività della residenza si realizza attraverso momenti di ricerca, produzione ed esposizione in città di progetti artistici creati durante la residenza. (www.nosadelladue.com)

Raum è lo spazio di Xing a Bologna dedicato al sostegno della produzione culturale contemporanea della città. In otto anni di attività Raum ha mantenuto attivo un luogo che accoglie gli esiti più innovativi della ricerca espressiva di oggi. Raum si offre come luogo di verifica e presentazione di progetti, come occasione di confronto anche rischioso, al di fuori dei contesti e circuiti di attuazione tradizionali che richiedono soluzioni già ben rodute. (www.xing.it)

aritmia è un'associazione culturale con sede a Bologna e promuove la sperimentazione e le produzioni artistiche maggiormente aderenti alla cultura contemporanea.

Con il sostegno di Fondazione del Monte, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Xing, Nosadella.due, Ex-Brun. **Col patrocinio** di Ministero Università e Ricerca, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Provincia di Bologna. **Media partner** Brainstorming Art Project, UndoNet, Exhibart, Edizioni Zero, Città del Capo - Radio Metropolitana, Radio Papesse, Radio Città Fujiko.

Laboratorio 1

19 > 25 Ottobre 2011 | Nosadella.due, Bologna

Tutor: **REYNOLD REYNOLDS** (USA)

Partecipanti: **Claire Bosi** (Italia 1985), **Maurizio Buquicchio** (Italia 1981), **Sigurdur Unnar-Birgisson** (Islanda 1987), **Giovanni Copelli** (Italia 1989), **Florian Fusco** (Germania 1981), **Sebastian Melo** (Cile 1976), **Olga Pavlenko** (Ucraina 1982), **Angelica Porrari** (Italia 1985), **Jacopo Jenna** (Italia 1980) **Nat Wilms** (Germania 1976)

Evento

martedì 25 ottobre h 18.00 | Nosadella.due, Bologna

Live stop-motion filming

REYNOLD REYNOLDS (USA)

con **Claire Bosi**, **Maurizio Buquicchio**, **Sigurdur Unnar-Birgisson**, **Giovanni Copelli**, **Florian Fusco**, **Sebastian Melo**, **Olga Pavlenko**, **Angelica Porrari**, **Jacopo Jenna**, **Nat Wils**.

Laboratorio 2

3 > 5 novembre Spazio Ex-Brun, Bologna | 6 > 9 Novembre, Raum, Bologna

Tutor: **LILIANA MORO** (Italia) in collaborazione con Francesco Fonassi (Italia) e Maria Caterina Frani (Italia)

Partecipanti: **Alessandra Angileri** (Italia 1987), **Anita Agresta** (Italia 1981), **Tea Andreoletti** (Italia 1990), **Jacopo Belli** (Italia 1983), **Giulia Casula** (Italia 1977), **Giulia Cenci** (Italia 1988), **Delphine Chapuis-Schmitz** (Svizzera 1979), **Francesca Dainotto** (Italia 1979), **Mario Guida** (Italia 1981), **Valentina Ornaghi** (Italia 1986), **Claudio Prestinari** (Italia 1984).

Evento

mercoledì 9 novembre h 22.00 | Raum

In un luogo imprecisato

LILIANA MORO (Italia) In collaborazione con Francesco Fonassi, Maria Caterina Frani

e con **Alessandra Angileri**, **Anita Agresta**, **Tea Andreoletti**, **Jacopo Belli**, **Giulia Casula**, **Giulia Cenci**, **Delphine Chapuis Schmitz**, **Francesca Dainotto**, **Mario Guida**, **Ornaghi & Prestinari**.

e in diretta su Citta del Capo-radio metropolitana

<http://radio.rcdc.it> - 96.250 MHz

déjà.vu / ufficio stampa

press@dejavu-bo.it

C. 347 79 70 931

Déja.vu - Aritmia / info

info@dejavu-bo.it www.dejavu-bo.it

Associazione culturale aritmia | Via Gagarin 9 40131 Bologna | tel 051.6341586

BIOGRAFIE

Reynold Reynolds (Central Alaska 1966) è un artista americano che vive e lavora a Berlino. Realizza installazioni-film, documentari e short film sperimentali. I suoi lavori toccano il tema del disturbo fisico e psichico insistendo sull'idea della trasformazione che genera decadenza, provocando nello spettatore un senso di disagio ma anche d'impotenza. Una ricerca sempre tesa tra filosofia, scienza, tecnologia e tempo, sviluppata attraverso un linguaggio cinematografico che usa come principali strumenti le pellicole 16mm, la fotografia HD e lo stop-motion. *The Secret Trilogy* è il ciclo di film emblema del suo intero lavoro.

Ha ottenuto una laurea di primo grado in Fisica presso l'Università del Colorado e dopo aver cambiato il suo percorso di studi ha conseguito un M.F.A presso la School of Visual Arts di New York.

Ha preso parte a numerose mostre personali, tra le più recenti: Galerie Zink, Berlino, *The Lost: Filmperformances* (2011-12); West, L'Aia, *Reynold Reynolds: Six Pieces* (2011); Kunsthalle, Vienna, Video des monats #68: *Reynold Reynolds: Secrets Trilogy* (2011); Lokal_30, Varsavia, *The collaboration of Reynold reynolds and Christoph Draeger* (2011); collettive: Taiwan Museum of Fine Arts, Taiwan, *Knotting: Swarm in the era of Digital Media* (2011); Kunstverein Hannover, *Über die Metapher des Wachstums* (2011); Kunstmuseum Bonn, *Videonale 13* (2011). I suoi video, che hanno ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui Festival Award per "Secret Life" all' European Media Art Festival Osnabrueck (2008), Distinction Award for "Six Apartments" at Transmediale Berlin (2009) e Mention spéciale du jury, "Last Day of the Republic" al Videoformes (2011), sono stati presentati in occasione di festival internazionali come il Black Maria Film Festival e il Sundance Film Festival. Nel 2008 grazie al supporto della German Kunstfonds ha realizzato due progetti nella capitale tedesca. (www.reynold-reynolds.com) (<http://vimeo.com/user2583472>)

Liliana Moro (Milano 1961) ha fatto della relazione tra interno ed esterno, metafora del nostro essere nel mondo, il tratto distintivo della sua ricerca. Suono, parole, video, sculture, oggetti e performance compongono un mondo che "mette in scena" una realtà allo stesso tempo cruda e poetica. Liliana Moro è da sempre impegnata a riflettere, attraverso elaborazioni visive composte e rigorose, realizzate con oggetti d'uso comune o industriale, il tema della fragilità e della ricerca di un equilibrio e in cui lo spettatore è invitato a relazionarsi nello stesso modo in cui si avvicina a ciò che lo circonda.

Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera con Luciano Fabro, nel 1989 fonda a Milano, insieme ad altri artisti, lo Spazio di via Lazzaro Palazzi.

Ha preso parte a numerose mostre internazionali, personali e collettive, tra le più recenti: Galleria Emi Fontana, Milano (2009); Careof and Via Farini, la Fabbrica del Vapore, sull'Oglio, Brescia (2008). 1301PE, Los Angeles (2003); Valentina Bonomo Arte Contemporanea, Roma (2002); "Non Voltarti Adesso", Ca' Pesaro, Venezia (200); "Una collezione trasversale", ALT Arte Lavoro Territorio - Spazio Fausto Radici, Alzano Lombardo (BG) (2009); "Italics", Palazzo Grassi, Venezia; Quadriennale, Palazzo delle Esposizioni, Roma (2008). "Elsewhere?", Galleria Emi Fontana, Milano (2007); "Camera con vista", Palazzo Reale, Milano (2007); "Mentalgrafie", Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv (2007). Le sue opere fanno parte d'importanti collezioni pubbliche e private sia in Italia che all'estero.

Francesco Fonassi (Brescia 1986) si diploma presso l'Accademia di belle arti di Venezia. Partecipa al programma di residenza *Real-Presence*: a Belgrado nel 2007 e presso il Castello di Rivoli nel 2008. Del 2010 la prima mostra personale 'Sonic Raids - in place of listening' (Perugi ArteContemporanea) a cura di Amerigo Nutolo. Nel 2011 'Crocedomini' (Monotono Contemporary Art) a cura di Daniela Zangrando e 'Everest fm 100.1', progetto vincitore del premio indetto da Fuoribiennale e Municipalità di Vicenza. Tra le mostre collettive 'Studio visit.it' a cura di Eva Comuzzi e Andrea Bruciati, Galleria Civica di Monfalcone e 'Forward looking' a cura di Carlo Antinori, Macro Future, Roma. Nel 2010 ottiene uno studio presso la fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia. Finalista della seconda edizione del Premio LUM per l'arte contemporanea di Bari, viene selezionato nel 2012 per 'Le Pavillion', presso il Palais de Tokyo, Parigi.

L'interruzione diventa forma di rinnovamento in una continua relazione, permanente superamento del segno presente dell'Altro. [...] Il lavoro di Francesco Fonassi apre uno spazio nella materia della durata, tra la tenuta del gesto artistico e la caducità del presente di cui si occupa. (A.Nutolo)

Maria Caterina Frani (Prato 1977) è attrice, performer, speaker e ideatrice. Si forma come attrice in Italia presso Il Teatro de La Limonaia e diplomandosi nel 1999 presso il C.R.F. di Riccardo Rombi di Firenze e continua gli studi con approfondimenti con Claudio Morganti, Danio Manfredini, Remondi e Caporossi, Alfonso Santagata, Marcello Bartoli, Pippo Del Bono, Davide Iodice, Silvia Pasello, Nico Note. Studia voce e dizione con Anna Montinari. Da anni studia

danza e movimento con Cristina Rizzo con la quale collabora, negli ultimi due anni, come assistente alla regia, inoltre ha seguito seminari sulla danza con Richard Haisma, Julie Stanzak, Herman Dephius, Daniel Tinazzi.

Ha lavorato professionalmente in teatro con D. Iodice, E. Nekrosius, Kinkaleri, R. Rombi, M. Martone, R. Carsen, R. Andò, L. Camilletti, G. Cauteruccio, G.B. Corsetti, La Fura dels Baus . In cinema ha lavorato con Alessandro Angelini ne "L'aria salata"(moglie di Saverio), oltre a piccoli ruoli in vari cortometraggi. Ha collaborato con artisti visivi sia come performer che come modella (Surasi Kusolwong, V. Alimpiev e M. Zhiun -Biennale Teatro di Venezia 2005-, G. Woodman, Vanessa Beecroft-Biennale di Carrara 2010). Inoltre è autrice e conduttrice della trasmissione radiofonica "4'33" in onda sulle frequenze di Novaradio Città Futura. Insieme a Caterina Poggesi e Maria Pecchioli coordina la parte ideatrice e performativa del progetto Fosca.